



PERCORSI FORMATIVI

AREA POLITICHE GIOVANILI E DEL TERRITORIO

VERSIONE AGGIORNATA 2021

CONSUMI E DIPENDENZE



tematica **CONSUMI E DIPENDENZE**



L'esperienza Aeper nell'area delle dipendenze inizia già negli anni '70 lavorando a diretto contatto con situazioni di disagio ed emarginazione. Nei successivi decenni la scena è decisamente cambiata e la cooperativa si è specializzata nella prevenzione ai **policonsumi** ed alle **vecchie e nuove dipendenze**, includendo sia l'utilizzo di nuove sostanze che il gioco d'azzardo e l'utilizzo problematico degli strumenti tecnologici.

In tutti questi casi il nostro tipico approccio è di tipo psico-educativo e contempla anche la possibilità di un orientamento in caso di difficoltà e di aggancio ai servizi specialistici.

DESTINATARI

I percorsi si rivolgono a piccoli gruppi o a platee (a seconda che si tratti di percorsi di sensibilizzazione o veri e propri percorsi formativi) di **genitori**, docenti, volontari degli **oratori**, allenatori; bambini, preadolescenti, adolescenti, giovani e adulti. Sono pensati anche per realtà articolate quali le **scuole**, i bar, gli oratori, le **società sportive**... luoghi nei quali si ritiene utile un intervento di contesto.

PROPOSTE FORMATIVE

1 SOSTANZE LEGALI ED ILLEGALI

Consumo, uso, abuso, **consumo problematico**, dipendenza...: il campo delle sostanze psicotrope è ampio e complesso e non è semplice mettere a fuoco un approccio educativo consapevole ed efficace su questi temi. Questa proposta formativa intende proprio far luce in tale direzione, ponendo anche le giuste distinzioni, comunanze e differenze tra le diverse sostanze psicoattive, tanto quelle legali quanto quelle illegali, arrivando a specificare rischi e **fattori protettivi**.

2 GIOCO D'AZZARDO PATOLOGICO E NON

Il gioco d'azzardo nelle sue diverse traduzioni e varianti, con le grosse problematiche ad esso connesse, è salito ormai alla quotidianità della notizia. Non è però molto chiaro quando è il caso di parlare di **Gioco d'azzardo patologico (GAP)**, quando semplicemente di gioco d'azzardo, quando invece di sana dimensione ludica, quando si instaura una **dipendenza**... questo percorso formativo mette in chiaro questi elementi e delinea una serie di azioni preventive.

3 NUOVE TECNOLOGIE

Le nuove tecnologie non sono né buone né cattive: sono degli strumenti, delle opportunità. Hanno delle enormi **potenzialità** e, allo stesso tempo, espongono a enormi **rischi**. È importante conoscere le une e gli altri per non diventare potenziali bersagli della rete, ignari dei pericoli e inconsapevoli delle conseguenze. Non è un discorso che riguarda solo i ragazzi ma anche adulti e genitori che, con i ragazzi, su questi temi si devono confrontare.

4 CONTESTI DI CONSUMO

Per incidere sulle situazioni di consumo non basta lavorare sui singoli, bisogna intervenire anche sul contesto. Dal **rave party** al **bar** dell'oratorio, in maniera diversa, si può tutelare la salute dei consumatori o disincentivare alcuni utilizzi problematici.

Strategie e piccole attenzioni possono fare la differenza.

5 ALCOL, TABACCO, FARMACI

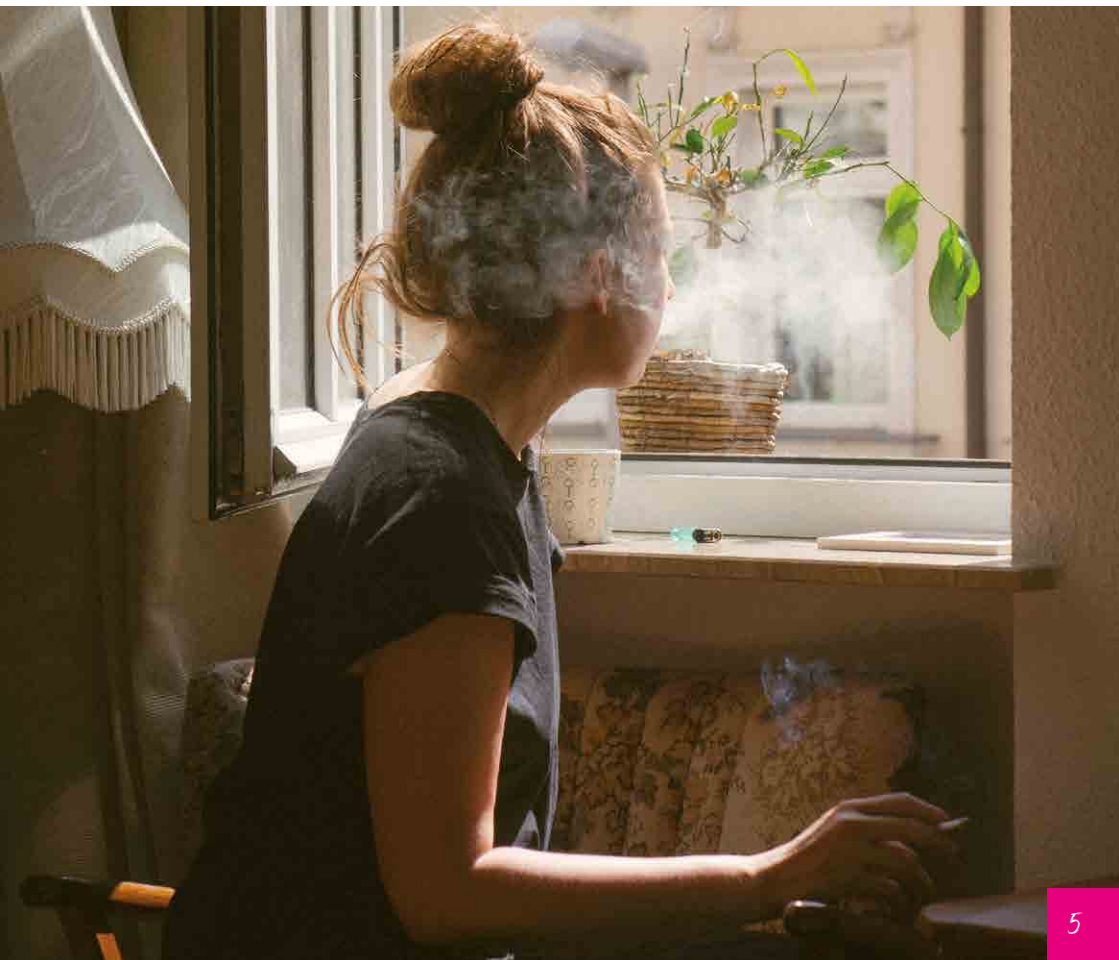
Una proposta formativa specifica su queste sostanze psicoattive: il fatto di essere legali e di larghissimo utilizzo consegna a queste sostanze un potenziale di rischio e pericoli supplementari: e purtroppo i **danni** correlati ad alcol, tabacco e farmaci psicotropi sono notevoli. Un percorso dunque per diventare più consapevoli, affinare **spirito critico**, individuare fattori di protezione, svelando luoghi comuni e leggende metropolitane ed andando al sodo.

6 LE ABILITA' DI VITA

La prevenzione ai comportamenti a rischio è tanto più efficace quanto **prima** viene messa in atto. Lo sviluppo delle abilità di vita è riconosciuto dalla letteratura scientifica come il metodo più efficace per impedire o allontanare nel tempo l'attuazione di questi comportamenti. Da qui nasce la necessità di lavorare sulle abilità di vita, a partire dai **bambini** della primaria (attraverso attività animative) e salendo poi d'età, ma anche con i **genitori** perché si dotino di strumenti che possano contribuire a rinforzare le competenze dei figli.

7 SPORT E PREVENZIONE

L'attività sportiva può essere un grande **antidoto** ai problemi causati dai policonsumi. Viceversa, la pratica sportiva male interpretata può invece peggiorare le situazioni di consumo ed abuso. In certi casi è lo sport stesso a diventare oggetto di dipendenza. Scopriamo insieme in quali **condizioni** avvengono queste situazioni e come impostare al meglio la pratica sportiva perché sia davvero un fattore di prevenzione e protezione.



STRUMENTI E METODI

I percorsi sono realizzati con un **metodo interattivo** che favorisce la partecipazione dei singoli, perché in ogni esperienza formativa è centrale la relazione. Si lavora sia in plenaria, per la parte più **informativa**, che in piccoli gruppi per favorire la messa in circolo delle esperienze e il confronto tra i partecipanti.

Si punta non a trasmettere nozioni ma a potenziare le competenze e le **abilità di vita** che, come dice la letteratura scientifica, sono un forte fattore preventivo rispetto all'uso di sostanze e all'attuazione di comportamenti a rischio.

Gli strumenti utilizzati sono diversi: simulazioni, **role playing**, attività ludiche, ma anche dispositivi specifici come l'**etilometro**, gli occhiali che simulano lo stato di ebbrezza, i test percettivi.

Il loro impiego varia a seconda del target coinvolto e del tipo di percorso svolto.



TEMPI

Anche su queste tematiche la lunghezza dei possibili percorsi è variabile e viene definita insieme agli interlocutori, però ci sembra utile distinguere almeno due modalità:

- l'intervento di **sensibilizzazione**: che può risolversi anche in 1-2 incontri: serve ad "aprire i giochi" e a "smuovere le acque"
- il **percorso formativo** vero e proprio: da un minimo di 3 incontri fino anche a 7-8 sessioni formative

PROFESSIONALITA'

Lo staff formativo si compone di figure professionali con competenze psico-educative, con una **lunga esperienza nel campo** della prevenzione specifica nei contesti del divertimento notturno, della formazione ai gruppi e dell'accompagnamento individuale e familiare (sportelli di ascolto).

Gli operatori sono inoltre formati, e continuano a formarsi, su sostanze, gioco d'azzardo, nuove tecnologie e nuove dipendenze.

Da diversi anni la Cooperativa siede ai **tavoli territoriali e provinciali** che si occupano di questi temi, portando la propria esperienza concreta e costruendo, con gli altri soggetti coinvolti (ATS, ASST, Provveditorato, Forze dell'Ordine, per citarne alcuni), modalità di lavoro coerenti, basate su **evidenze scientifiche** e adeguate all'evoluzione dei fenomeni in questione.

*Dimmi e io dimentico,
mostrami e io ricordo,
coinvolgimi e io imparo.*

BENJAMIN FRANKLIN

Fin dall'inizio della sua storia Aeper ha coltivato la passione per la formazione continua della persona umana e dei gruppi.

E l'inizio di questa storia

è stato proprio nel segno dei giovani e delle famiglie;
dei loro percorsi mai rettilinei e scontati,

al contrario tortuosi e a volte sofferti, perché vivi ed autentici.

L'area Politiche Giovanili e del Territorio della cooperativa sociale Aeper testimonia proprio questo:

da più di trent'anni non gettiamo la spugna,
continuando a proporre laboratori e percorsi formativi
da costruire insieme con le nostre comunità e territori,
dove desideriamo stringere alleanze educative sempre più forti e radicate.

Perché di questo c'è bisogno in questo tempo:
so-stare, attraversare le quotidianità, confrontarsi, unirsi e offrire possibilità.





La Cooperativa Sociale Aeper è nata nel 1986
per declinare in forma imprenditoriale
le esperienze e la passione del Gruppo.
La cooperativa sociale si occupa del benessere
dei cittadini e delle comunità locali,
articolarlo il proprio intervento nell'ambito dei minori,
delle famiglie, dei giovani, della salute mentale.
La cooperativa gestisce nella provincia di Bergamo
progetti e servizi di tipo educativo, sociale e sanitario,
e costruisce opportunità per l'inserimento lavorativo
di persone con svantaggio sociale.

sede legale e amministrativa

Via Rovelli, 28/L - 24125 - Bergamo
Telefono: 035.243190 · Fax: 035.4132266
E-mail certificata: coopaeper@legalmail.it
E-mail: cooperativa@aeper.it
C.F. e P.IVA 01727120162
N. Iscr. Reg. Imprese Bg 01727120162
Iscr. Albo Coop. N. A137 513 - R.E.A. N. 231985

siti web

www.cooperativaaeper.it · www.sostieniaeper.it · www.aeper.it
www.arcabas.it · www.colibrilaboratoriolegno.it · www.centrogeode.it

social media

Facebook: Gruppo Aeper Instagram: Gruppo Aeper

**SETTORE FORMAZIONE
AREA POLITICHE GIOVANILI
E DEL TERRITORIO**

Giovanni Candiani
346.6960254
giovannicandiani@aeper.it

Debora Lazzarini
342.5377625
deboralazzarini@aeper.it

Carlo Fusari
344.2756694
carlofusari@aeper.it

